

Augusto Salati

Il fascino della musica e della poesia

a cura di:
Loredana Cinti

Testo di:
Gastone Mosci

STUDIO
FEDELE
D'ARTE

STUDIO D'ARTE FEDELE

70043 MONOPOLI (Ba)
Via Mazzini, 49 (nuova sede)
Tel. 080.887.23.78 / 335.120.47.98
Fax 080.887.65.64
e-mail: studiodartefedele@tiscali.it

orario 10.00 - 12.00 / 18.00 - 20.30

inaugurazione

Sabato 27 Giugno 2009

ore 20,00

fino al 30 Agosto 2009

www.graficalternativaplus.it



Omaggio a DE DOMINICIS



Il fascino della musica e della poesia

La personalità di Salati si arricchisce di domande esistenziali, di rilievi professionali significativi nel mondo archeologico, di uno stato d'ansia e di ricerca nella Stamperia di Ribichini. L'autore, come un attore sempre in movimento, esce di scena e si ritrova nel nuovo copione di *Angeli e Cavalli*, nel cuore del classicismo che sente il richiamo della musica, nella presa fantastica del *Requiem* di Mozart: i suoni diventano un segno diverso che si accompagna ai precedenti stimoli razionali. La corporeità acquista un valore pittorico che coinvolge anche l'incisione, lo spazialismo porta una dimensione di leggerezza, lo spazio assume spessore architettonico. L'incisione diventa più partecipata in una lotta senza tregua fra il pacifismo e la diversità, fra gli angeli che si dissolvono e inediti intrecci di segni e di cromatismo. La musica apre la strada alla poesia ed ai poeti nella pittura e nell'incisione, provoca situazioni particolari: il luogo lirico abbandona il paesaggio ed i richiami figurativi ma crea atmosfere inedite, una metamorfosi delle forme, musicalità e poesia che dialogano. Il segno estetico è rappresentato dall'artista che ascolta la musica, che misura tempi ed echi, ritmo ed emozioni con Mozart, Schubert, Rossini. Poi, il dialogo si rivolge a Giacomo Leopardi, Gabriele D'Annunzio, Mario Luzi, vale a dire ad una poesia di interrogazione e di risposta intorno ai valori della creazione lirica, ai sospiri delle creature umane, alle urgenze della vita quotidiana e delle inquietudini spirituali. Una cartella d'arte, *Nocte e natura*, nelle edizioni di Bongiovanni con cinque acqueforti (1978) è realizzata all'insegna di un ritmo lirico con venature romantiche e domande interiori. La poesia di Luzi aiuta l'artista a capire la tessitura dell'incisione in bianco e nero attraversata dai colori della tempera diluita per procedere "in un processo di vita dei giorni a vita dell'eterno", scrive Fabio Ciceroni. L'artista esprime in quella occasione una intensa identità spirituale e culturale che evolve verso un dialogo più inquieto e puntuale: vuole segnare il passaggio delle proprie scelte estetiche.

Gastone Mosci
Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino



Biografia essenziale

Augusto Salati è nato ad Ancona, risiede a Falconara M.ma in via del Tesoro dove ha il suo studio.

Espone al pubblico a partire dall'inizio degli anni '60 tenendo complessivamente una trentina di personali in diverse città italiane. Numerose le sue partecipazioni a importanti rassegne nazionali ed internazionali: *II Rassegna d'arte G.B. Salvi e Piccola Europa, Sassoferrato (An) 1961. Rassegna d'arte contemporanea marchigiana, Amsterdam, 1964. Premio Marche, (An) 1966. Premio Termoli, 1979. Expo Arte, Bari, 1984. Art Jonction International, Nizza, 1987. Premio Trevi Flash Art Museum, 1996.*

Nel 1982-3, inizia l'esperienza "La Musica come Colore", dipingendo dieci grandi tele dedicate alla Sinfonia D 759 detta l'incompiuta di Schubert ed esposte successivamente nella Chiesa di S. Silvestro di Osimo, nel 1988. Negli stessi anni porta a compimento altre tele dedicate ai "Canti leopardiani" e nel 1986 porta a termine i dodici lavori acrilici, in parte su tela e in parte su carta intelata dedicati al Requiem di Mozart, esposti nel 1989 al Rettorato dell'Università di Ancona.

Seguiranno le grandi tele dedicate a D'Annunzio e a Rossini che saranno esposte rispettivamente nel Palazzo Sirena di Francavilla a Mare nel 1991 presentate dall'associazione Ennio Flaiano e dal Centro Nazionale di studi dannunziani di Pescara, e al Palazzo Lazzarini nel 1992.

Dopo alcune esperienze di *Arte totale*, 1988-2003, ritorna alla pittura con la partecipazione all'Exposicion Internacional "Dolmen De Dali" Museo Casa della Moneda, Madrid, aprile 2008.

Mostra personale "Dalla Maniera Grande all'Astrazione", Auditorium San Francesco. Castelfidardo (An), luglio 2008. "Antologica di Grafica" Atelier Dell'Arco Amoro - Ancona - novembre 2008.

In questa occasione presenta per la prima volta alcune "Grafisculture".